



PREMIO LETTERARIO
CORRADO ALVARO e LIBERO BIGIARETTI
V EDIZIONE

NICOLETTA BORTOLOTTI con il romanzo *Chiamami sottovoce* (HarperCollins) vince
il PREMIO LETTERARIO ALVARO-BIGIARETTI 2019

Menzione speciale della Giuria Scientifica a LEONARDO COLOMBATI per il
romanzo *Estate* (Mondadori)

Il Comitato Direttivo del **Premio letterario Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti** **presieduto da Giorgio Nisini**, ricevuti i voti della Giuria Scientifica e della Giuria Popolare, si è riunito nella casa di campagna dei due scrittori e ha decretato che il **romanzo vincitore della quinta edizione è *Chiamami sottovoce* di Nicoletta Bortolotti (HarperCollins)**. **Leonardo Colombati**, con il romanzo *Estate* (Mondadori), ha ricevuto la maggioranza dei voti della Giuria Scientifica, ottenendo la menzione speciale di quest'ultima, come previsto dal bando.

La premiazione si svolgerà sabato 25 maggio 2019 a Vallerano (VT) ore 11.00.

Nei prossimi giorni verrà decretato il vincitore del **Premio Studenti**, assegnato da una rappresentanza di ragazzi e ragazze delle scuole superiori della provincia di Viterbo.

Rivolto a opere edite di narrativa italiana, il Premio è dedicato alla memoria di Corrado Alvaro e

Libero Bigiaretti, entrambi sepolti nel locale cimitero di **Vallerano**, nel cuore della Tuscia viterbese. Il Premio è organizzato dal **Comune di Vallerano** in collaborazione con l'associazione culturale **Officina Mente**. Si avvale del sostegno della **Uil Scuola** e della **Ditta Mizzella**. Ulteriori informazioni sul sito www.alvarobigiaretti.it

“Quest’anno la manifestazione – dichiara il **sindaco di Vallerano, Adelio Gregori** – arriva in un momento difficile per il nostro territorio, che è stato al centro di un gravissimo fatto di cronaca di cui è stata **vittima una giovane donna**. Vogliamo esprimere a lei e alla sua famiglia tutta la nostra solidarietà e vicinanza, augurandoci che la giustizia possa fare rapidamente il suo corso. Il Premio Alvaro-Bigiaretti, che è solo una delle iniziative culturali di Vallerano, ci ricorda che il nostro paese è stato scelto come luogo di residenza da due grandi scrittori del Novecento, che hanno visto e raccontato ciò che siamo davvero, una terra di lavoratori, di artisti e soprattutto di persone perbene”. “Il fatto che a vincere l’edizione di quest’anno sia una scrittrice – aggiunge il **Presidente del Premio, Giorgio Nisini** - ci sembra un bel segnale per rispondere, alla violenza, con la cultura del dialogo e del rispetto per le donne e per gli altri. **Invitiamo tutti gli abitanti di Vallerano, e tutti coloro che vorranno partecipare**, alla giornata conclusiva del Premio, prevista il prossimo 25 maggio alle ore 11. Sarà un’occasione non solo per parlare di giustizia, tema a cui è dedicata l’edizione di quest’anno, ma per dimostrare che esistono un paese e un mondo migliori, che credono fermamente che la cultura, i libri, la solidarietà, la costruzione della nostra identità attraverso il confronto con la diversità, siano più forti e affascinanti di qualsiasi violenza”.

Nicoletta Bortolotti, nata in Svizzera, vive a Milano. Ha pubblicato, fra gli altri, i libri per ragazzi *Sulle onde della libertà*(Mondadori), finalista al premio Bancarellino e vincitore del premio Comoinrosa, *In piedi nella neve* (Einaudi Ragazzi), finalista al premio Bancarellino, vincitore del premio Il Gigante delle Langhe e del premio Letteratura Ragazzi Cassa di Cento, *Oskar Schindler Il Giusto* (Einaudi Ragazzi), vincitore del premio Città di Cattolica, e *La bugia che salvò il mondo*(Einaudi ragazzi). Per adulti ha pubblicato *Neomamme allo stato brado* (Baldini & Castoldi Dalai), *Il filo di Cloe* (Sperling & Kupfer), *E qualcosa rimane* (Sperling & Kupfer), vincitore del premio Leonforte (Università di Catania) e del premio Carver.

Ufficio Stampa del Premio

Francesca Comandini [+39 3403828160](tel:+393403828160) press.francescacomandini@gmail.com